

Progetto
Life+TEN
Trentino Ecological Network



Il Secondo incontro partecipato
nell'Ambito Territoriale Omogeneo
della Val di Cembra

Simone Dalla Libera

Segonzano 28 ottobre 2014

Fase I - L'analisi condivisa (Vision)

Fase II - La progettazione partecipata

Fase III - L'Inventario

Fasi processo
partecipato

Incontro
Sindaci

Gruppi
di lavoro tematici

Chiusura
lavori

Tempi stimati 6 mesi



OBIETTIVI



1- FAR CONOSCERE IL PROGETTO



2 - FAR CONOSCERE L'INVENTARIO



3 - VERIFICARE QUALI TERRITORIO VOGLIONO COLLABORARE



4 - PROCEDERE CON IL CONSENSO LOCALE



5 - FARE RETE SU BASE VOLONTARIA



Il primo incontro





Il primo incontro





Val di Cembra in movimento
Incontro del 30 giugno 2014 - Segonzano



Perché preservare le aree ad elevato valore naturalistico in val di Cembra?



1. Si', perché

(quali vantaggi per il territorio, per i residenti, per i turisti, per gli habitat, per il futuro, per....)

2. NO, perché

(quali svantaggi per il territorio, per i residenti, per i turisti, per gli habitat, per il futuro, per....)





Il primo incontro





Il primo incontro





Il primo incontro





Sì, perché...


- 1 - Opportunità di sviluppo (turismo "eco", lavoro, visibilità);
 - Aumenta la biodiversità: valore che va spiegato, trasmesso, per equilibrio futuro;
 - Valorizzazione di territori (specialmente minori).

 - 2 - Opportunità per il turismo;
 - Valorizzazione territorio purchè con coinvolgimento diretto dei privati in progetti.

 - 3 - Turismo: far meglio conoscere le bellezze del territorio;
 - Possibilità di lavoro nel recupero della sentieristica.

 - 4 - Vantaggi turistici ed economico-sociali per la valle;
 - Tutele ambientali importanti per la biodiversità.

 - 5 - La preservazione del paesaggio naturale e culturale rappresenta un valore aggiunto al territorio;
 - Forti risvolti sullo sviluppo turistico, sociale, culturale ed economico.

 - 6 - Sviluppo turismo e agricoltura;
 - Salute: un territorio più pulito;Accesso ai fondi e più opportunità culturali per le scuole.
- 



Il primo incontro

Sì, perché...

turismo "eco"

biodiversità


lavoro

valorizzazione territorio

accesso fondi



No, perché...

- 1 - Eccessivi costi per la salvaguardia: “coperta corta”;
 - Ostinazione contro l'evoluzione naturale, continuano ad essere investiti soldi nella tutela di habitat che si stanno già trasformando naturalmente;
 - Rischio aumento regole e vincoli e sottrazione di opportunità alle attuali attività.
 - 2 - Timore di nuovi vincoli pianificatori/urbanistici;
 - Nome “riserva” sbagliato;
 - Vincoli biotopi: negativi senza vantaggi per la popolazione.
 - 3 - Contropartita nel tempo/vincoli;
 - Burocrazia per il cittadino.
 - 4 - Ulteriori vincoli alle attività;
 - Costi di gestione con spreco di denaro pubblico;
 - Il territorio è sufficientemente tutelato senza ulteriori burocrazie.
 - 5 - La protezione dell'ambiente deve essere “dinamica”, frutto di un confronto continuo tra necessità del territorio e priorità di conservazione, per evitare un “ingessamento” del territorio che limiti le sue naturali dinamiche di sviluppo.
 - 6 - Rischio di irrigidimento delle normative: urbanistica e vincoli alle proprietà private;
 - A chi andrà la gestione? Visione di insieme, di Valle, senza perdere le identità locali;
 - Rischio costi: i soldi potrebbero non essere gestiti al meglio.
- 



No, perché...

aumento costi gestione

vincoli

burocrazia

territorio ingessato



Un luogo di valore



Il primo incontro





Dalla VISION ... alle AZIONI

1 - PRO e CONTRO INTERVENTI PRESERVAZIONE

2 - LUOGHI DI VALORE

3 - BOZZA INVENTARIO

4 - VALUTAZIONE E CONDIVISIONE AZIONI

5 - INVENTARIO

6 - AVVIO AZIONI

